

RIVISTA BANCARIA

MINERVA BANCARIA



www.rivistabancaria.it

ISTITUTO DI CULTURA BANCARIA «FRANCESCO PARRILLO»

Marzo-Aprile 2010

Tariffa Regime Libero:-Poste Italiane S.p.a.-Spedizione in abbonamento Postale-70%-DCB Roma

2

RIVISTA BANCARIA

MINERVA BANCARIA

ANNO LXVI (NUOVA SERIE)

MARZO-APRILE 2010 N. 2

SOMMARIO

G. PARRILLO I Rating Interni alla prova di Basilea 3 » 3

Saggi

C. NARDI SPILLER Strategie monetarie eterodosse di sviluppo economico:
dalla *Banque d'Exchange* al microcredito » 9

B.S. SERGI Response of the long-term interest rate to the
YU HSING government deficit in Italy: application of an extended
loanable funds model » 37

Rubriche

Ancora fragile nel 2009 il sistema bancario degli Stati Uniti
(Silvano Carletti) » 53

Bankpedia:

Nuove voci pubblicate: DUBAI WORLD (C. Oldani);
LA CONVENZIONE DI ROMA (L. Lanucara);
AZIENDA BIOLOGICA (B. Pancino) » 59

Recensioni

A. Malinconico *Garanzie e bank lending –
Basilea 2 e le novità sulla gestione
del rischio di credito* (Igor Gianfrancesco) » 69

Abstract/Sintesi » 73

Presidente del Comitato Scientifico: Giorgio Di Giorgio

Direttore Responsabile: Giovanni Parrillo

Comitato di redazione: Eloisa Campioni - Mario Cataldo - Domenico Curcio - Vincenzo Formisano - Pina Murè - Giovanni Scanagatta - Giovanpietro Scotto di Carlo

Direzione e redazione: Largo Luigi Antonelli, 27 - 00145 Roma - Tel. 06 59637615 - Fax 06 5415732

e.mail: redazione@rivistabancaria.it

Amministrazione: Editrice Minerva Bancaria S.r.l. - Amministratore unico: Roberto Ara - Via Silvio Pellico, 12 - 20121 Milano - tel. 02/8052146 - fax 02/867391

Spedizione in abbonamento postale - Pubblicazione bimestrale - 50% - Roma

ISSN: 1594-7556

Econ.Lit

STRATEGIE MONETARIE ETERODOSSE DI SVILUPPO ECONOMICO: DALLA *BANQUE D'ECHANGE* AL MICROCREDITO

CRISTINA NARDI SPILLER*

«Partita da un'equazione elementare (*lavoro + capitale = creazione di ricchezza*)
la nostra riflessione perviene a un'equazione altrettanto semplice:

fiducia + progresso tecnico = microcredito.

*Per progresso tecnico, intendo ciò che permette di abbassare i costi di gestione dei piccoli crediti,
ma anche ciò che rende possibile lo sviluppo delle piccole unità di produzione collegate,
se necessario, in rete. Per fiducia, intendo fiducia verso tutti gli attori economici,
compresi quelli invisibili agli occhi dell'opinione pubblica» (Novak, 2005, p. 212).*

Sintesi

La finanza predatoria, totalmente avulsa da qualsiasi concetto di responsabilità, pone maggiormente in luce fragilità e aporie del sistema monetario-finanziario, rese ancor più devastanti dal crescente fenomeno della globalizzazione. D'altronde, già nel passato, le disfunzioni create dalla moneta, quali ostacoli allo sviluppo economico, rappresentano oggetto di interesse e di analisi per studiosi particolarmente attenti ai possibili soprusi sui più deboli e sui potenziali meccanismi distorsivi indotti. Di qui l'interesse a indagare l'apporto di studiosi, spesso indicati come «eretici», che si misurano su idee rivoluzionarie, tese a far superare alle economie le *impasses* registrate.

In questo scenario, recuperiamo la versione di Proudhon, filosofo e moralista, il quale ritiene il *droit d'aubaine*, l'inevitabile fonte di ingiustizia da sopprimere, eliminando le disparità a livello di scambi, prodotte dal ricorso alla moneta. Di qui la proposta di istituire la *Banque d'Echange*, atta a concedere prestiti gratuiti, e la successiva realizzazione, un po' meno utopistica e comunque di breve durata, della *Banque du Peuple*. Ci pare che la finalità di Proudhon appaia strettamente connessa all'analoga visione concretizzatasi nell'esperienza del microcredito e della Banca Etica. È

*Professore associato di *Economia Politica*, Facoltà di Giurisprudenza, Università di Verona, docente di *Politica Economica*, nella medesima Facoltà. Docente di *Economia e mercato dell'arte*, Facoltà di Lettere e Filosofia, Università di Verona e presso l'Accademia di Belle Arti «C.B. Cignaroli», Verona. E-mail: cristina.spiller@univr.it

Ricerca effettuata grazie al contributo dell'Ateneo Veronese.

pur vero che l'ottica di Proudhon focalizza solamente la funzione di scambio della moneta, però risalta l'indicazione di fondo: dar vita al credito gratuito. Gli aggravii di carattere monetario, che pesano sulla collettività, stimolano l'attenzione di altri *monetary cranks* (Gesell, Del Mar e Douglas), il cui approccio eterodosso, inserendosi pienamente nel dibattito centrato sulla modifica dei meccanismi monetari, per favorire le categorie più fragili, presenta così un nesso ineludibile con la visione proudhoniana,

Nel nostro saggio, ci proponiamo di indagare le peculiarità delle distinte impostazioni, quale "cammino" verso le nuove realtà operative creditizie, tese a superare le distonie monetarie e a favorire gli individui indigenti.

Codice JEL: B31; E02; E52

Parole chiave: *droit d'aubaine*, lavoro, tasso d'interesse, sottoconsumo, credito, microcredito.